



GRAZIA CULTURA



EVENTI

INSIEME PER LE DONNE

Corri la vita è la manifestazione che da 22 anni è al fianco delle malate di tumore al seno. L'appuntamento è a Firenze il 29 settembre

di LAURA INCARDONA

La passione è contagiosa, soprattutto quando chi la vive riesce a comunicarla con semplicità, calore e sincerità. Di sicuro lo fa Eleonora Frescobaldi, presidente di *Corri la vita*, associazione che da 22 anni è impegnata nella prevenzione e cura del tumore al seno e che organizza ogni anno una maratona e una passeggiata per le vie di Firenze: quest'anno sarà il 29 settembre. *Corri la vita* finora ha raccolto e donato quasi nove milioni di euro e aiutato più di 500 mila donne colpite dal cancro al seno. «Ci occupiamo di prevenzione, accesso alle cure, sostegno psicologico, fino al fine vita», racconta a *Grazia* Eleonora Frescobaldi. «*Corri la vita* è un'occasione

per unirsi e dimostrare solidarietà. La partecipazione di cittadini, aziende e istituzioni confermano il valore della solidarietà». Da sempre al fianco dell'associazione c'è la famiglia Ferragamo. «Questo straordinario progetto, voluto da Bona Frescobaldi più di 20 anni fa e oggi continuato da sua nuora Eleonora, è cresciuto costantemente», dice Leonardo Ferragamo, presidente di Ferragamo. «Ci auguriamo che possa ispirare molte altre iniziative simili». Dall'1 settembre sarà possibile contribuire con l'acquisto di una maglietta firmata Ferragamo sul sito corrilavita.it. E poi tutti a Firenze. ■

CORRI LA VITA A FIRENZE IL 29 SETTEMBRE (CORRILAVITA.IT).

DA SINISTRA, SEDUTI:
 VITTORIA FERRAGAMO;
 JAMES FERRAGAMO,
 CHIEF
 TRANSFORMATION &
 SUSTAINABILITY
 OFFICER FERRAGAMO
 SPA; ELEONORA
 FRESCOBALDI,
 PRESIDENTE DI *CORRI
 LA VITA*; LEONARDO
 FERRAGAMO,
 PRESIDENTE
 FERRAGAMO SPA;
 CHIARA FERRAGAMO;
 GIOVANNA GENTILE
 FERRAGAMO,
 PRESIDENTE DELLA
 FONDAZIONE
 FERRAGAMO. DA
 SINISTRA, IN PIEDI:
 SALVATORE
 FERRAGAMO; MARCO
 GOBBETTI, CEO DI
 FERRAGAMO SPA;
 DIEGO DI SAN
 GIULIANO,
 VICEPRESIDENTE DI
 FERRAGAMO
 FINANZIARIA SPA; NERI
 TORRIGIANI,
 FONDATORE DI *CORRI
 LA VITA*; FERRUCCIO
 FERRAGAMO,
 PRESIDENTE DI
 FERRAGAMO
 FINANZIARIA SPA;
 FRANCESCO
 FERRAGAMO.



- 11. IRRESISTIBILI.** In poliammide, gli occhiali da sole *Paisley* di Etro sono leggeri, confortevoli e dal design inconfondibile grazie al gioco di trasparenze dell'amato motivo indiano. Impreziositi dal logo dorato, esaltano ogni viso con le loro forme smussate.
- 12. VERI MONILI.** La maglia quadrangolare del bracciale *Flex'it* di Fope incontra la perfezione del cerchio in un connubio unico. Disponibile nei tre colori dell'oro ha la chiusura invisibile che rende il gioiello un tutt'uno dando vita a un design armonioso e senza tempo: un tondo simbolo di eternità.
- 13. GRAN CLASSE.** Pino Lerario, direttore creativo di Tagliatore 0205, plasma con maestria stilistica gli stili della donna più cosmopolita tra classicità e contemporaneità. L'ultima evoluzione questa volta arriva con l'iconica giacca sahariana in puro cashmere, impreziosita da bottoni dorati. Materiali nobili che rinnovano il fascino del marchio pugliese.
- 14. FATICHE FELICI.** Il 29 settembre che si ami correre o passeggiare, meglio essere a Firenze. Gli introiti dell'evento *Corri la vita* sono per la onlus che si occupa di chi ha un tumore al seno. Con almeno 10 euro a corrilavita.it si riceve la maglietta Ferragamo. Indossata, offre quel weekend anche l'ingresso a musei e palazzi.
- 15. ODE ALLA FLUIDITÀ.** Morbida come una carezza, la *Adara* di Autentica504 (A504) è una borsa effetto foulard con nodo al centro della maniglia. Avvolgente e con varie possibilità di essere indossata, ha una mega zip e un'altra interna con tasca segreta.
- 16. AU BUREAU!** Suite 51 punta sull'allure francese se si pensa ai nomi dei suoi capi: *Café* è il blouson jacquard con inserti in maglia a coste. *Divinité* è il blazer punto Milano monopetto. Infine *Lavande* sono i pantaloni punto Milano con tasconi laterali.
- 17. COME AMELIA EARHART.** Da questa stagione il Longines *Pilot Majestek Pioneer Edition* è anche in leggero e resistente titanio grado 5. Solo 1935 esemplari nel mondo per festeggiarne l'anno di nascita. Con quadrante nero opaco grainé, ha numeri arabi, stampati a rilievo e rivestiti di Super-LumiNova.

IL 29 AL VIA

Corri per la Vita, tre i testimonial della Fiorentina

FIRENZE - Fiorentina e "Corri La Vita" insieme anche quest'anno. A una settimana da un evento benefico diventato appuntamento fisso per Firenze, il club viola posa con le maglie di questa nuova edizione. David De Gea, Tommaso Martinelli e Matias Moreno sono i tre testimonial che promuoveranno la manifestazione che si terrà domenica 29: partenza alle 9.15 da Piazza Vittorio Veneto, nei pressi del parco delle Cascine, arrivo in piazza Signoria. Partecipazione aperta a tutti, dagli atleti ai



Tommaso Martinelli, Matias Moreno, David De Gea e le maglie di Corri per la vita, gara benefica che si svolgerà domenica 29

dilettanti: basterà ritirare la t-Shirt firmata Ferragamo (quella grigia mostrata in foto dai calciatori della Fiorentina) con un'offerta minima di dieci euro - info su punti vendita e iscrizione su www.corrilavita.it -. Giunta alla ventiduesima edizione, Corri La Vita è un progetto nato nel 2003 con l'intento di raccogliere fondi per il sostegno alla

prevenzione e alla battaglia contro il tumore al seno; in questi 21 anni, Corri La Vita è diventata una delle realtà di spicco del panorama nazionale, riunendo oltre 500mila partecipanti e raccogliendo 8 milioni e mezzo di euro che hanno consentito di aiutare più di 500mila donne in Italia.

d.n.a.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

a cura di Luisa Brambilla

29
settembre:
c'è a Firenze
Corri la vita,
cultura sport
e salute.
Due i percorsi:
11 km di corsa
o 6 km di arte
e palazzi. Gratis
si può fare la
mammografia.

corrilavita.it/edizione-2024



Ilaria Albano
Il metodo scortese
(Solferino,
euro 18).

La "sana" scortesia

Star bene con se stessi e con gli altri, lo desiderano tutti. Ma il benessere mentale è vittima di un "approccio performativo" per cui tutto deve funzionare alla perfezione, per non sentirsi falliti. Contro questi stereotipi, Ilaria Albano, sui social @psicologascortese, propone *Il metodo scortese* (Solferino, euro 18) che è un invito "a vivere con autenticità le relazioni". «Non significa fregarsene di tutto e di tutti, non esonera dall'impegnarsi con sé stessi e con gli altri» precisa. Il metodo è "scortese" in quanto comporta inevitabili "no", qualche rottura, e in generale l'accettazione a muoversi nel mondo «anche quando non siamo la versione migliore di noi stessi». Riflessioni ed esercizi scandiscono il libro: invitano a mettersi in gioco, a capirsi meglio e a costruire un passabile equilibrio quotidiano.

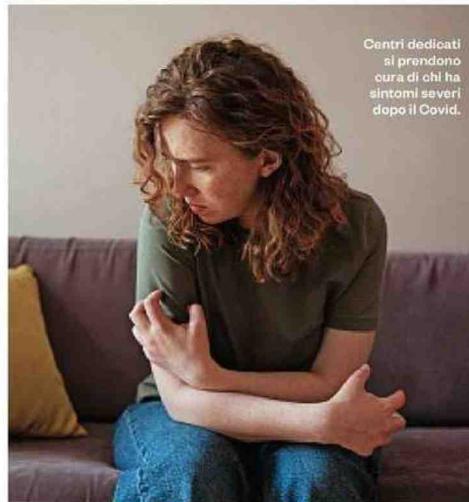
La prevenzione dipinta sul muro

L'intesa tra lo studio di design Ottanio, il brand di ceramiche decorate Ilaria, ed Europa Donna Europa Donna Italia, associazione indipendente fondata a Milano dall'European School of Oncology, ha creato il progetto Belle Tettine. Si tratta di un piatto di ceramica, 16 cm di diametro, in vendita a 35 euro nei siti ilariai.com e ottaniodesign.com. Il 30 per cento del ricavato della vendita è destinato a realizzare murales in varie città italiane per sensibilizzare sui benefici dello screening mammografico. I murales - già presenti a Milano, Foggia, Bergamo, Brescia, Roma, Mantova, Pisa - ritraggono un'effigie contemporanea di Sant'Agata, protettrice della salute del seno delle donne.

Anche a Roma si gioca alla pari, con Bebe Vio

Inaugura a fine ottobre a Roma la Bebe Vio Academy, che a Milano è presente ormai da tre anni. Ideato dalla campionessa paralimpica di fioretto Beatrice "Bebe" Vio Grandis è organizzata e gestita dall'Associazione art4sport onlus in collaborazione con Nike. L'obiettivo è offrire ai bambini e alle bambine dai 6 ai 18 anni, con disabilità fisiche, e senza, la possibilità di praticare insieme e gratuitamente diversi sport nella versione paralimpica: a Milano, per esempio, la proposta spazia già dal calcio integrato al sitting volley, dalla scherma al basket in carrozzina. Gli allenamenti sono due volte alla settimana, fino a maggio 2025. Iscrizioni: bebevio.com/academy

Che fare se il Covid lascia spossati e pieni di dolori



Centri dedicati si prendono cura di chi ha sintomi severi dopo il Covid.

Dolore, formicolii e intorpidimento a gambe e braccia, muscoli più deboli, crampi. E tanta, tanta stanchezza. Sono i segni di una neuropatia periferica, che non pochi si trovano ad affrontare dopo Covid-19. Una revisione delle ricerche sul tema pubblicata sul *Journal of Clinical Medicine* ha sottolineato che il dolore neuropatico riguarda circa il 7 per cento dei pazienti ricoverati per Covid nella fase acuta della malattia e oltre il 34 per cento di chi sviluppa il long-Covid, uno stato di debilitazione post malattia.

«Chi ha avuto Covid-19, specialmente in forma grave, ha un maggior rischio di sviluppare una neuropatia periferica. Può dipendere, per esempio, da una risposta immunitaria eccessiva o da un danno diretto ai nervi dovuto all'infiammazione» conferma Matteo Tosato, coordinatore dell'Ambulatorio Post-Covid del Policlinico Gemelli di Roma, ideato dal geriatra Francesco Landi e con la casistica di pazienti più ampia in Italia. «Se dopo aver superato l'infezione ci si sente stanchi ma, soprattutto, se si hanno dolori, crampi, formicolii va chiesto aiuto al medico di famiglia. Questi invierà a un ambulatorio per il long-Covid, se ci sono anche sintomi a carico di altri organi e serve una valutazione complessiva, o da un neurologo. La neuropatia periferica è la conseguenza di tante condizioni. Un buon ciclo di riabilitazione va bene per tutti, ma poi in base alla causa precisa e alla situazione del paziente servono terapie diverse. L'importante è non sottovalutarla, perché può diventare assai invalidante».

Elena Meli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Corri la vita, corri per le donne

Obiettivo 37mila magliette

Ospite d'onore il leader dei Rem

Presentata a Milano la manifestazione che raccoglie fondi per chi affronta il tumore al seno Michael Stipe testimonial della kermesse in programma il 29 settembre. I percorsi

di **Giulia Bonezzi**

MILANO

L'appuntamento è domenica 29 settembre e ci sono trenta-settemila magliette pronte a colorare Firenze, quest'anno in verde foresta. Sei chilometri in un percorso di mete culturali oppure undici, dal parco delle Cascine alla Loggia dei Lanzi in piazza della Signoria, ciascuno col suo passo e la sua dedica sul pettorale. «Scritte meravigliose che abbiamo conservato», ricorda Eleonora Frescobaldi, presidente di Corri la vita, associazione fondata nel 2003 da Bona Frescobaldi insieme alla corsa per sostenere le donne che af-

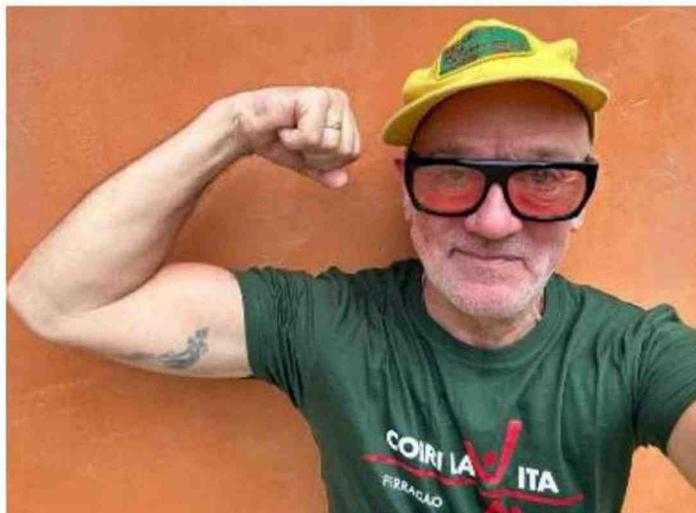
frontano il tumore al seno. Una manifestazione che ha raccolto otto milioni e mezzo di euro e aiutato oltre mezzo milione di pazienti facendo correre quasi altrettante persone, che ha coinvolto profondamente i fiorentini e star dello sport, del cinema, della musica come testimonial: quest'anno in maglia verde c'è il leader dei Rem Michael Stipe.

«**Di Corri la vita** si parla in tutta Italia e nel mondo», osserva Tommaso Sacchi, già assessore alla Cultura a Firenze e ora a Milano, dove è stata presentata l'edizione 2024, la ventiduesima, ieri al Portrait, un ex seminario riqualificato in hotel e spazio

multifunzionale dal gruppo Ferragamo. «La mia famiglia è

estremamente orgogliosa di continuare a sostenere questa manifestazione che è cresciuta anno dopo anno», rimarca Leonardo Ferragamo. La corsa, sottolinea Eleonora Frescobaldi, «è la festa finale» per l'associazione impegnata tutto l'anno in progetti che si occupano delle donne e delle loro famiglie a 360 gradi, dalla prevenzione alle cure psico-oncologiche al fine vita.

L'edizione 2024 si concentrerà, in collaborazione con Senonetwork che riunisce i centri senologici italiani, sulla formazione di giovani specialisti, finanziando per dieci di loro un mese d'esperienza nei migliori ospedali del mondo oltre a tre borse di ricerca biennali da 50 mila euro ciascuna, e su un progetto di "controllo qualità" per le Breast Unit italiane. Alla raccolta fondi si può partecipare con una donazione minima di 10 euro, anche facendosi spedire la maglietta che dà diritto per il weekend all'ingresso gratis e senza fila in molti luoghi a Firenze. Dal 27 al 29 settembre, poi, in piazza della Repubblica tornerà il Villaggio della Salute, con mammografie gratuite, medici e nutrizionisti e lezioni di pilates. Per informazioni: www.corrilavita.it



Michael Stipe, leader dei Rem, con la maglietta di Corri la vita edizione 2024



Corri La Vita, è Michael Stipe il primo testimonial

Il cantante dei R.E.M. con la nuova t-shirt verde foresta. E in futuro si pensa a un bis a Milano

Il 29 settembre

Conto alla rovescia per la 22ª edizione di Corri La Vita, la manifestazione podistica non competitiva che il 29 settembre tornerà nel centro storico di Firenze all'insegna di solidarietà e cultura. Con un primo testimonial d'eccezione che ha posato con la t-shirt Ferragamo color verde foresta: Michael Stipe, il mitico leader della rock band R.E.M.

La corsa, nata nel 2003 per iniziativa dell'allora presidente Bona Frescobaldi ha raccolto oltre 8 milioni di euro e riunito più di 400 mila partecipanti consentendo una assistenza di qualità a

mezzo milione di donne colpite dal tumore al seno. Tra le novità dell'edizione 2024, presentata ieri a Milano da Eleonora Frescobaldi, presidente di Corri La Vita Onlus, e Leonardo Ferragamo, presidente Ferragamo sostenitore dell'evento, ci sono due progetti in collaborazione con Senonetwork, la rete nazionale dei Centri di Senologia. Il finanziamento di 10 borse di studio da 5 mila euro in memoria di Angelo Di Leo, primario oncologo del Nuovo Ospedale di Prato — Santo Stefano, che ha dedicato la sua vita alla ricerca e alla cura in particolare dei tu-

mori alla mammella e il progetto Controllo di Qualità nei centri di Senologia.

In futuro si pensa anche a un format di Corri La Vita per Milano. Quanto alla corsa so-

no confermati i percorsi — uno competitivo di 11 km e uno amatoriale con possibilità di visitare palazzi e mostre cittadine di 6 km — con partenza da viale Lincoln alle Cascine e arrivo in piazza della Signoria. E torna dal 27 al 29 settembre il «Villaggio della Salute» in piazza della Repubblica dove sarà possibile effettuare la mammografia presso l'unità mobile Ispro, ma anche avere consulenze su un corretto stile di vita grazie a personale dedicato. Per partecipare e sostenere i progetti basta indossare una delle 37 mila magliette firmate da Ferragamo disponibili dal 1° settembre in uno dei punti di distribuzione, dietro donazione minima di 10 euro. O acquistarla sul sito. A indossarla, oltre a Stipe c'è il testimonial grafico 2024, la statua equestre di Cosimo I del Giambologna in piazza Signoria, da poco restaurata.

lenze su un corretto stile di vita grazie a personale dedicato. Per partecipare e sostenere i progetti basta indossare una delle 37 mila magliette firmate da Ferragamo disponibili dal 1° settembre in uno dei punti di distribuzione, dietro donazione minima di 10 euro. O acquistarla sul sito. A indossarla, oltre a Stipe c'è il testimonial grafico 2024, la statua equestre di Cosimo I del Giambologna in piazza Signoria, da poco restaurata.

Laura Antonini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rockstar
Michael Stipe, cantante e leader dei R.E.M., testimonial di Corri La Vita

Dal 1° settembre sarà possibile acquistare una delle 37 mila magliette firmate da Ferragamo. www.corri-la-vita.it



Ecco «Corri la vita», madrina Simona Ventura

Domenica prossima torna la corsa per raccogliere fondi contro il tumore al seno

Solidarietà

Domenica 29 settembre Firenze si colorerà di verde. Strade piazze e luoghi d'arte e di cultura saranno animati dalle migliaia di partecipanti a «Corri La Vita» 2024 (con la maglietta ufficiale firmata Ferragamo, color foresta), la manifestazione che unisce sport, cultura e solidarietà per raccogliere fondi per progetti dedicati alla cura del tumore al seno. Madrina della 22esima edizione sarà Simona Ventura, starter il marito Giovanni Terzi.

«Corri la vita» partirà dal Parco delle Cascine in Viale Lincoln per arrivare in piazza della Signoria attraverso due nuovi percorsi: uno di 10,3 chilometri per chi vuole correre e uno di 5 chilometri per chi preferisce passeggiare seguendo una serie di tappe di carattere culturale con aperture speciali selezionate dell'associazione Firenze Città Nascosta, che farà scoprire giardini, cortili e palazzi solitamente chiusi al pubblico, come il Granaio dell'Abbondanza, Palazzo Lenzi, il cortile e giardino di Palazzo Antino-

ri, il Museo Ferragamo, la Società Canottieri di Firenze. Come sempre dopo la gara i partecipanti potranno visitare alcuni luoghi culturali cittadini gratuitamente.

Dal 27 al 29 settembre in piazza della Repubblica sarà allestito il «Villaggio della Salute», dove effettuare mamografie, fare visite di prevenzione del melanoma, seguire lezioni di ginnastica, yoga e pilates, dialogare con nutrizionisti e medici sportivi. «Correre per le strade di Firenze è un gesto che può sembrare piccolo ma racchiude un significato profondo. È un modo per dire ai malati di tumore che non sono soli, che c'è una comunità pronta a sostenerli e a lottare al loro fianco» afferma la sindaca Sara Funaro. In questi anni «Corri La Vita» ha raccolto e donato oltre 8.500.000 euro e consentito un'assistenza di qualità ad oltre 500.000 donne colpite dal tumore al seno.

Quest'anno i fondi andranno alle borse di studio per i giovani «perché vogliamo che radiologi, senologi, chirurghi

infermieri abbiano aiuto e sostegno affinché possano avere possibilità di entrare in strutture e fare esperienza» spiega Eleonora Frescobaldi, presidente di «Corri la Vita».

I partecipanti possono condividere foto e stories sui propri canali social utilizzando gli hashtag ufficiali #corrilavita2024, taggando sempre @corrilavita e inquadrando il pettorale emozionale «Io corro per...» sul quale sarà possibile scrivere la motivazione o il nome della persona che li spinge a partecipare.

Ivana Zuliani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I soldi raccolti andranno a sostegno di senologi, infermieri, radiologi e chirurghi



Insieme
Lo staff di «Corri la vita» alla sua 22ma edizione con la maglietta di Ferragamo

Sport e solidarietà

In trentamila per Corri la Vita

Servizio
a pagina 10

Corri la Vita, tutto pronto Arriva la carica dei 30mila

La madrina sarà Simona Ventura, lo start invece è affidato a Giovanni Terzi
Visite gratuite per chi indossa la maglia verde foresta firmata da Ferragamo
FIRENZE

Simona Ventura come madrina, il marito Giovanni Terzi come starter, la partenza alle Cascine e l'arrivo alla meravigliosa loggia dei Lanzi in piazza della Signoria. Torna Corri la Vita, come da tradizione nell'ultima domenica di settembre, quest'anno il 29 del mese. La mattina un palco sarà allestito lungo l'Arno negli spazi di viale Lincoln al parco delle Cascine. I partecipanti potranno scegliere tra due nuovi percorsi, uno da 10,3 km e l'altro da 5 km: entrambi si concluderanno in piazza della Signoria. Come da tradizione chi sarà presente potrà visitare gratuitamente nell'arco della giornata tante mete culturali semplicemente indossando la maglia di 'Corri la vita', firmata da Ferragamo e quest'anno verde foresta: si potrà vedere ad esempio il museo Ferragamo, l'ex ospedale San Giovanni di Dio, Palazzo Bartolommei, oltre che luoghi come museo degli Innocenti e il museo di Palazzo Vec-

chio. Tra le novità anche la collaborazione tra Corri la Vita e i Cavalieri di Sant'Appiano: sono in arrivo 10mila cappellini realizzati ad hoc per l'evento, per bambini e ragazzi. E i primi dieci bambini che taglieranno il traguardo in piazza della Signoria saranno premiati dai capitani delle quattro squadre del Calcio storico fiorentino. È confermato il premio Erasmus+/Indire, assegnato al primo partecipante del gruppo Erasmus che arriverà in piazza della Signoria. Sono attese oltre 30mila persone con l'obiettivo di sostenere la raccolta fondi destinata a progetti dedicati alla cura del tumore al seno.

«**Con vero** entusiasmo abbiamo accettato di essere starter e madrina di Corri La Vita che ha l'obiettivo di sostenere le strutture e i progetti e che aiutano le donne malate di tumore al seno» hanno detto Ventura e Terzi. Per Eleonora Frescobaldi,

presidente dell'associazione 'Corri la vita onlus', la manifestazione «rappresenta un'occasione straordinaria per la comunità non solo fiorentina di unirsi e dimostrare solidarietà verso le donne colpite dal tumore al seno contribuendo al contempo a finanziare progetti concreti e servizi di supporto per i pazienti, prevenzione e recupero psico-oncologico» secondo la sindaca Sara Funaro «sarà un'occasione per riflettere sull'importanza della solidarietà e del sostegno reciproco, valori fondamentali in una società che vuole essere davvero inclusiva e attenta ai bisogni di tutti» il presidente della Regione, Eugenio Ghisoni ha spiegato che 'Corri la vita' è «un punto di riferimento imprescindibile da 22 anni».

Niccolò Gramigni

LA SINDACA FUNARO

«Un'occasione per riflettere sull'importanza di solidarietà e sostegno reciproco»



La presentazione di ieri mattina con la sindaca Sara Funaro



L'evento

“Corri la vita” borse di studio per la ricerca



di Antonio Lenoci ● a pagina 5

L'evento

Formazione e ricerca “Corri la vita” finanzia 13 borse di studio

Al centro del progetto
le donne colpite da
tumore al seno
Il via domenica 29
settembre

di Antonio Lenoci

Un cuore che batte ad ogni passo, nel petto e nella testa, questa è Corri La Vita, una corsa che ha fatto «cultura della solidarietà», che ha riunito oltre 500.000 persone e raccolto quasi 9 milioni di euro per progetti di sostegno e prevenzione per le donne colpite dal tumore al seno.

L'appuntamento torna a Firenze domenica 29 settembre, partenza al-

le 9.15 dal viale Lincoln al Parco delle Cascine e arrivo alla Loggia dei Lanzi in piazza della Signoria. Oltre 37mila le presenze registrate nel 2023 ed è già record di donazioni, a una settimana dal via. Corri la Vita finanzia iniziative per la prevenzione, la diagnosi precoce, la cura e il sostegno psicologico della paziente. Quest'anno sono due gli obiettivi da raggiungere: formazione e controllo di qualità. Dieci borse di studio da 5mila euro destinate a personale sanitario medico e non che opera nella diagnosi, cura e riabilitazione delle pazienti con tumore al seno. Dedicate ad Angelo Di Leo, primario oncologo del Nuovo Ospedale Santo Stefano di Prato, che ha dedicato la



vita alla ricerca sui tumori. E tre borse di studio da 50mila euro, destinate a ricerche in diagnostica, nutrizione e genetica. Tra le ultime iniziative finanziate: «Insieme per Prevenire», con Lilt Firenze, Acli e Caritas contro il calo della prevenzione che ha garantito visite gratuite a 129 donne in difficoltà socioeconomica e un nuovo mammografo donato alla nuova area della Diagnostica Senologica di Careggi.

Al via oltre 30mila magliette, color verde bosco, tono su tono con le Cascine. Simona Ventura sarà la madrina, starter sarà invece il marito Giovanni Terzi, giornalista e sportivo che subito dopo il via parteciperà alla corsa. Sul palco i testimonial, 685 in 22 anni, con cantanti, atleti e artisti e le testimonianze di chi ha vissuto e vive il dramma del tumore al seno. «Un'occasione straordinaria per la comunità non solo fiorentina di unirsi e dimostrare solidarietà» l'invito della presidente, Eleonora Frescobaldi. «Solidarietà e sostegno reciproco, sono valori fondamentali in una società davvero inclusiva e attenta ai bisogni di tutti – aggiunge la sindaca Sara Funaro – per dire ai malati di tumore che non sono soli».

E in questo gioca un ruolo il pettorale emozionale «Io corro per...» per esprimere la propria motivazione o

dedicare la corsa a una persona cara. Foto e stories possono essere condivise con hashtag #corrilavita2024 e taggando @corrilavita. «Un connubio perfetto tra sport socialità e cultura» per Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana. Mentre la raccolta fondi «ha già superato i 495.000 euro di donazioni – sottolinea Neri Torrigiani – che si sommano alle decine di migliaia di iscrizioni nei punti fisici e online».

Due i percorsi: 10 chilometri per correre e 5 chilometri per godersi le mete culturali, tra giardini, cortili e palazzi solitamente chiusi al pubblico come Palazzo Lenzi e Palazzo Antinori. Nel «Villaggio della Salute» in piazza della Repubblica, mammografie con l'unità mobile Ispro, e screening gratuiti per la prevenzione del melanoma con Lilt in piazza della Signoria. Per aiutare Corri la Vita si può donare minimo 10 euro direttamente sul sito corrilavita.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***In questi anni la
manifestazione ha
riunito oltre 500 mila
persone e raccolto
quasi 9 milioni***



▲ **Tutti di corsa**
Una delle passate edizioni



Il cuore di “Corri la Vita” La carica dei 40mila invade Firenze in marcia

Oggi la ventiduesima edizione per la raccolta fondi contro il tumore al seno Domenica speciale: il programma e tutte le iniziative di sensibilizzazione
 FIRENZE

La carica dei quarantamila. Il gran giorno di Corri la Vita è arrivato. Oggi la XXII edizione con una fiumana di podisti scalpita ai nastri di partenza, pronti a invadere Firenze in marcia per una causa nobile: raccogliere fondi per la lotta al tumore al seno. La prima manifestazione podistica non competitiva in Italia che coniuga solidarietà, salute e cultura sarà di nuovo un fiume di partecipanti che si snoderà dal Parco delle Cascine fino alla Loggia dei Lanzi in Piazza della Signoria. Obiettivo di giornata? Eguagliare prima, superare poi il record di partecipazione dell'edizione 2023, che ha raggiunto la vetta storica delle 37mila adesioni. A partire dalle 8,30 sarà possibile accedere in piazza Vittorio Veneto e raggiungere il varco numero 1 posto in viale Lincoln.

Lo start verrà dato alle 9,15 dalla sindaca Sara Funaro (presente anche per la premiazione in Piazza della Signoria, da programma, alle 12.30) ed Eleonora Frescobaldi, presidente di Corri La Vita Onlus, con lo starter Giovanni Terzi e la madrina Simona Ventura.

La corsa segue alla inaugurazione del venerdì del “Villaggio della Salute”: un presidio mobile pensato per effettuare mammografie e screening gratuiti per la prevenzione del melanoma nel Camper Lilt, colonna portante insieme ai gruppi delle Florence Dragon, Impronte, di velaterapia Amantiglio, più l'associazione Vagamonti.

«Corri la Vita rappresenta un'occasione straordinaria per la comunità fiorentina e non solo di

unirsi e dimostrare solidarietà verso le donne colpite dal tumore al seno contribuendo al contempo a finanziare progetti e servizi di supporto per i pazienti, prevenzione e recupero psico-oncologico – le parole della presidente Frescobaldi -. Lo scorso anno siamo riusciti a raccogliere 700mila euro». Un lavoro reso possibile grazie al contributo essenziale degli sponsor come, ad esempio, Coop.fi con i suoi 65mila euro raccolti dal 22 agosto ad oggi attraverso la distribuzione di magliette.

LA PRESIDENTE FRESCOBALDI

«È un'occasione straordinaria per unire la comunità nel supporto a tutte le donne»



► 29 settembre 2024



L'inaugurazione di ieri del Villaggio della Salute (press photo)



L'iniziativa

Trentottomila partecipano alla festa di “Corri la vita”

Oltre 38.000 magliette verdi hanno colorato le strade di Firenze in occasione di “Corri la Vita”, la manifestazione – giunta alla XXII edizione – che promuove la raccolta fondi per progetti dedicati alla cura del tumore al seno. Ieri mattina, sul palco allestito alle Cascine, il via l’hanno dato tra gli altri la presidente dell’associazione “Corri la Vita” onlus Eleonora Frescobaldi, la sindaca Sara Funaro, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e il responsabile del comitato organizzatore, Neri Torrigiani. «I cittadini hanno risposto e stanno rispondendo sempre di più – ha commentato Funaro – questa è l’anima di Firenze, quando c’è da unirsi per la solidarietà i fiorentini ci sono sempre e io per questo li voglio ringraziare. Questa è una manifestazione straordinaria che ormai fa parte della tradizione di Firenze: l’ho sempre vissuta da assessora, sono felice di viverla oggi da sindaca». I primi partecipanti che hanno tagliato il traguardo della corsa non competitiva sono stati per gli uomini Bourag

Ayoub, Emanuel Gherute Ivan Poggi; per le donne, Emily Bulukin, Maddalena Pizzamani e Hodan Mohamed.

Quest’anno, viene spiegato, “Corri la vita” investe sulla formazione di giovani specialisti finanziando dieci borse di studio da cinquemila euro destinate a personale sanitario medico e non medico che opera nei gruppi multidisciplinari dedicati alla diagnosi, cura e riabilitazione delle pazienti con tumore al seno. Previsti inoltre investimenti sul controllo di qualità nei centri di senologia.



CF CORRIEREFIORENTINO.IT

La festa dei 40 mila per Corri la Vita

Quarantamila presenze alla XXII edizione di Corri la Vita, la manifestazione unisce sport, cultura e solidarietà e che promuove la raccolta fondi destinata a progetti dedicati alla cura del tumore al seno. In tanti si sono riversati per le strade del centro con le classiche t-shirt quest'anno di colore verde. I primi che hanno tagliato il

traguardo della corsa non competitiva sono stati per gli uomini Bourag Ayoub e per le donne Emily Bulukin.



Cascine La partenza di Corri la Vita



Il grande cuore di 'Corri la Vita'

La carica dei 38mila in città

Bagno di folla per la nuova edizione della manifestazione che unisce sport, cultura e solidarietà
FIRENZE

Superate le 38mila magliette distribuite per la XXII edizione di 'Corri la vita': la manifestazione unisce sport, cultura e solidarietà e che promuove la raccolta fondi destinata a progetti dedicati alla cura del tumore al seno. Sul palco allestito ieri nel parco delle Cascine erano presenti al momento dello start con la presidente dell'associazione Corri la vita Onlus Eleonora Frescobaldi e lo starter dell'edizione 2024 Giovanni Terzi, giornalista e appassionato di sport, anche la sindaca Sara Funaro, il presidente della Regione Eugenio Giani e Neri Torrigiani, responsabile del comitato organizzatore.

In piazza della Signoria, arrivo della corsa non competitiva, sono intervenuti (con Eva Edili e Simona Ventura, madrina 2024 della manifestazione), Bandidas, Banda Bandao, Large Street Band, la Fanfara dell'Arma dei Carabinieri e la Associazione Tennis in Rosa. E poi gli sportivi Veronica Angeloni, Leonardo Deplano, la giovane cantante Neena, Massimo Di Cataldo, Federico Russo, Alessandro Canino, Gianfranco Monti e lo street artist Skim, oltre i capitani dei quattro colori del Calcio storico per premiare i bambini all'arrivo.

I primi partecipanti che hanno tagliato il traguardo della corsa non competitiva sono stati per gli uomini: Bourag Ayoub, Emanuel Gherut, Ivan Poggi; per le donne: Emily Bulukin, Maddalena Pizzamani, Hodan Mohamed. Quest'anno, in collaborazione, con SenoNetwork, rete nazionale dei Centri di senologia, Corri la vita investe sulla formazione di giovani specialisti finanziando dieci borse di studio da 5mila euro, inoltre investe sul controllo di qualità nei centri di Senologia. «Quando c'è da unirsi per la solidarietà i fiorentini ci sono sempre e io per questo li voglio ringraziare», ha detto la sindaca Sara Funaro.

→ **La missione**

L'evento promuove la raccolta fondi per progetti dedicati alla cura del tumore al seno. Investe sulla formazione di

Dalla Loggia dei Lanzi sono intervenuti con Eva Edili e Simona Ventura, madrina 2024 della manifestazione, tra gli altri, Bandidas, Banda Banda, Large Street Band, la Fanfara dell'Arma dei Carabinieri e la Associazione Tennis in Rosa.



giovani specialisti finanziando 10 borse di studio da 5mila euro l'una destinate a personale sanitario medico e non.

Il premio Erasmus

IL RICONOSCIMENTO



Giovani sul palco

Miglior classificato team Erasmus

A sinistra Eleonora Frescobaldi, presidente di Corri La Vita Onlus, Bona Frescobaldi, tra le fondatrici della manifestazione, la sindaca Sara Funaro e il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani. Qui sopra una coppia di amiche che ha affrontato la corsa





A destra Simona Ventura e il marito Giovanni Terzi durante la premiazione in piazza della Signoria; a sinistra una coppia di fidanzatini che ha partecipato all'evento



Superate le 38mila magliette distribuite per la XXII edizione di Corri la vita. La manifestazione unisce sport, cultura e solidarietà e promuove la raccolta fondi destinata a progetti dedicati alla cura del tumore al seno